

Raccontiamoci

BIMESTRALE DELLA FONDAZIONE "CONTESSA RIZZINI - Onlus"

Supplemento al numero 75 - ottobre 2007 - de "la Notizia"

Numero diciannove - Novembre 2007



RISTORAZIONE AUTOMATICA



EUROCOFFEE

www.eurocoffee.it

Numero Verde

800 907720

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CAFFÉ, BIBITE, BRIOCHES
E GELATI

NECTA

A company of N&W GlobalVending Group



ORZORO
MACINATO

NESCAFÉ

Saeco

FERRERO

LAVAZZA

parmalat



ristora

Nestlé



RHEA
VENDORS

Bavli

F&B

Pellini



FIDUCIARIO
LAVAZZA
ESPRESSO POINT

SANPELLEGRINO



EUROCOFFEE - Via Astore, 17 - 46043 Castiglione d/S (Mn) www.eurocoffee.it - info@eurocoffee.it
Tel. e Fax +39 0376 671424 - Cell. +39 335 5334792

EDITORIALE

LA FESTA DEI NONNI

Il 2 Ottobre, da qualche anno a questa parte, è stato inserito nel calendario delle feste riconosciute dalle istituzioni come “Festa dei Nonni”: meno male!

Finalmente! Era ora che si riconoscesse ai nonni una giornata di festeggiamenti, di ringraziamenti simbolici o meno a questi uomini e donne che ricoprono un ruolo così speciale e così importante nella cura delle giovani generazioni e che si sancisse l'importanza del bagaglio di esperienze, di cultura e tradizione, di cui sono ormai ultimi depositari. Non vorremmo essere polemiche..., ma pensiamo di non poterne fare a meno. Una volta l'anziano veniva considerato depositario di saggezza e di esperienza ed il suo ruolo era importante nella famiglia, rappresentava una sicurezza nelle decisioni ed il focolare che teneva unito il nucleo familiare. Non c'era bisogno di una festa per riconoscergli un'importanza che era già palese, un dato di fatto. Nella società frenetica del consumo, un anziano che non produce, che ha anche difficoltà a consumare e che non è attivo o agile come un tempo, ci serve???

Certo! Ma basta un giorno per riconoscergli questa importanza? Bè, diciamo che è un passo..., ma speriamo non sia l'unico.

Vorremo inoltre ricordare un'altra giornata che dovrebbe essere messa nel Calendario Istituzionale: il 21 di Settembre... la “Giornata Mondiale della Malattia d'Alzheimer”, malattia ormai diffusissima, per non dimenticare gli sforzi ed il dolore di malati e familiari, che convivono con questo morbo subdolo e per sostenere la ricerca, perché riesca a debellare la malattia della civiltà moderna.

Alessandra e Elena

LA FESTA DEI NONNI

Considerato il fatto che le nonne ed i nonni sono veri e propri angeli custodi di nipoti e bambini in genere, ritengo più che mai appropriato aver scelto il 2 di ottobre, giorno dei SS. Angeli Custodi, per dedicare loro la “Festa dei Nonni” quale riconoscimento ufficiale del loro valore sociale, ma soprattutto educativo, affettivo, culturale.

Ed ancor più ritengo doveroso aver, finalmente, istituito una giornata di festa intitolata a queste figure così “calde” che sono state e che saranno sempre così importanti e fondamentali nelle nostre famiglie per tutta la sincerità dei sentimenti di amore, di affetto e di tenerezza che manifestano nei confronti dei nipoti.

Un esempio per rendere più chiaro il concetto: prendete a caso un padre severissimo... ed ora fatelo diventare nonno... visto che trasformazione di calore e di personalità!?!

Quindi tutti d'accordo, spero, su questa festa, ma come sempre con l'impegno di ricordarci di loro e di riconoscerne la loro validità ed importanza non solo in questo giorno.

*Il Presidente
Claudio Delmenico*

“I nonni sono coloro che vengono da lontano e vanno per primi ad indagare oltre la vita; sono i vecchi da rispettare per essere rispettati da vecchi; sono il passato che vive nel presente ed i bambini sono il presente che vedrà il futuro”.

*Maria Rita Parsi
Psicoterapeuta*

INDICE

Rizzini in festa	pagina 5
Le attività	pagina 14
Le ultime sul 5 per mille	pagina 16
Indagine sulla qualità	pagina 17
Diario della mia prigionia	pagina 18

4



DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Dal Prato

DIRETTORE
Claudio Delmenico

CAPO REDATTORE
Andreina Piccardi

REDAZIONE
Alessandra Schiavoni
Elena Basso
Cristina Togni

tel. 0376 819120
e-mail: info@fondazionerizzini.com

EDITORE
Centro Culturale
"S. LORENZO"
46040 Guidizzolo (MN)
e-mail: redazione@lanotiziaguidizzolo.com

Autorizzazione del Tribunale di Mantova
N° 8/95 del 30-05-1995
R. O. C.: N° 9434
del 16-10-2000

Stampa: GVM - Volta Mantovana

In copertina:
La barriera corallina delle Maldive
fotografia di Donatella Lusenti
(primo premio al nostro concorso fotografico)

AUGURI



*Il nostro bimestrale,
a nome degli anziani e di tutti
gli operatori della Fondazione,
ci tiene a essere il primo a farVi i*

*più sentiti auguri di
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

*Vi ricorda, inoltre, che la nostra
esposizione Natalizia,
sarà aperta dall'8 Dicembre
all'Epifania.*





RIZZINI IN FESTA 2007

IL RIZZINI TORNA A SCUOLA

Come avete potuto leggere nel numero precedente, il “Rizzini in Festa” è una realizzazione corale: dalla proposizione del tema, alla raccolta dei racconti dei nonni, alla realizzazione del copione e naturalmente alla concretizzazione dell’opera compiuta.

Per le ultime due settimane che precedono la Festa i nostri attori si ritrovano nella sala polivalente della Fondazione e provano, provano, provano... e man mano che il debutto si avvicina l’ansia aumenta, aumenta, aumenta...

Ma l’entusiasmo, la voglia di mettersi in gioco per i nostri ospiti ed anche per se stessi e la voglia di stare insieme, al di fuori della routine di ogni giorno, appaga.

Questo, noi animatrici lo tocchiamo con mano nel momento dei preparativi, da piccoli gesti e richieste dei nostri attori che ci fanno capire quanto è importante tutta questa piccola, grande impresa per loro!!!

Mi piacerebbe in modo particolare raccontarvi due piccoli aneddoti esemplari:

Il cast degli attori è composto da operatori, familiari, amici della Fondazione, ma anche da un’operatrice che da 6 mesi non lavora più con noi...



e che durante la Festa ha detto una frase che spiega il mio discorso precedente: “Io mi esibisco solo qui a Guidizzolo perché per me qui è importante!” E una lacrima le solcava il viso.

Il secondo episodio, sempre durante la Festa, è successo ad un altro operatore che sul palco si è infortunato.

Durante una telefonata per sincerarci delle sue condizioni di salute ci ha detto: “Non sai quanto mi dispiace, era così bello stare tutti insieme, stavamo così bene...”.

Questa piccola descrizione fatta per voi, è importante per noi per poter ringraziare tutti gli attori e le attrici della “Scuola del Rizzini” per la loro grande disponibilità e per l’entusiasmo, la gioia ed il divertimento che traspare sul palco e giù dal palco in questa piccola, grande impresa.

Alessandra

LA SCUOLA DEL RIZZINI

La “Scuola del Rizzini” era il titolo della mostra tematica sul mondo della scuola, inaugurata domenica 16 Settembre e curata nell’allestimento da Maria Grazia, la nostra guardarobiera che ricopre con grande creatività e gusto questo importante ruolo da ormai 4 anni.

Quest’anno con grande piacere ed onore, Maria Grazia ha raccolto una gran quantità di materiale dall’età più diversa: un calamaio di fine ottocento, un libro in tessuto degli anni ’20, i registri scolastici del 1900, quaderni, libri, pennini, astucci, cartelle, ma anche fotografie che ritraevano amici, familiari ed ospiti a scuola.

La Scuola Elementare di Guidizzolo ci ha prestato dei modelli in legno, per lo studio dei solidi, dell’inizio del ‘900 mentre la Scuola d’Arte ci ha



RIZZINI IN FESTA 2007



fornito una lavagna ed un piccolo assaggio del lavoro fatto quest'anno con i nonni e gli studenti, chiamato: "Un volto", "Una storia". Un familiare di un nostro operatore ci ha pre-

buona riuscita della nostra performance: Isa Santachiara. Forse parlando solo del nome, oppure se vedete solo la foto, non riuscite a mettere bene a fuoco di chi sto parlando. Sono invece sicura che la sua



6 stato il famoso banco... e non potevano mancare i quaderni, di ogni periodo, di operatori ed amici con tanto di correzioni in rosso ed in blu. Insomma, un racconto del mondo scolastico, dalla fine dell'ottocento ai giorni nostri, narrato dagli oggetti che arredavano le aule e servivano da corredo agli studenti. Non mancavano i ricordi dei nostri ospiti che riempivano di vita questi oggetti inanimati e ti sembrava di essere lì con loro, seduti al banco.

Vorremmo ringraziare tutti gli amici espositori che hanno prestato il materiale, tutti i visitatori che si sono fermati a ricordare o ad imparare come era un tempo la nostra scuola e Maria Grazia che ha reso questo percorso a ritroso così bello e piacevole.

Alessandra

ISA SANTACHIARA

Abbiamo dato ampio spazio alla commedia, al regista, agli attori, adesso vorrei spendere qualche parola per un altro elemento fondamentale per la

voce ve la ricordate benissimo!!! Il proverbio: "Squadra vincente non si cambia!!!" anche in questo caso funziona e ormai Isa fa parte della nostra squadra. D'altra parte dove troviamo un'altra cantante così brava, che si adatta perfettamente a qualunque cosa le chiediamo, mantenendo un così alto livello di prestazione? Quanti apprezzamenti, quanti complimenti sento rivolgerle passando tra di voi, durante il giorno della festa.

Vorrei ringraziarla della disponibilità e della sua pazienza. Sapete perché? E' ormai un'abitudine, tutte le volte che ho l'occasione di vedere Isa ho una richiesta farle: "Mi fai un pezzettino dell'Ave Maria di Schubert?"; lei mi accontenta sempre. E' così che un brivido improvviso mi attraversa la schiena, la "pelle d'oca" m'invade e le "budella" mi si aggrovigliano!!! Questo ed altro riesce a trasmettere Isa con la sua voce e la sua musica! Mille grazie ed un arrivederci alla prossima edizione del "Rizzini in Festa".

Elena



RIZZINI IN FESTA 2007

LA SEDIA VUOTA

La sedia vuota: slogan in campo politico? Difficile! Si fa a gara per riempirle o aggiungerne di nuove.

Slogan in campo lavorativo? Difficile! Troppi aspiranti pronti ad “usurare” quelle esistenti.

Slogan in campo economico? Difficile! Troppi “volponi” pronti a tutto.

Slogan e basta? Forse!

Potrebbe solo essere il titolo o un commento della fotografia o di un quadro.

Quella in questione, è un gradito pensiero fattomi dallo staff della Fondazione Rizzini di Guidizzolo a seguito di un piccolo intrattenimento animato in occasione dell'annuale “Rizzini in Festa”.

Non è il primo anno che Alessandra ed Elena, eccellenti animatrici nella Fondazione mi coinvolgono per integrare e concretizzare sul palco, con una commedia o una farsa o un varietà, idee o proposte oggetto del loro “lavoro” annuale.

Il mio compito è rivolto a suggerimenti in seno a movimenti, dizione, postura e altro, di quanti (non pochi tra dirigenti, infermieri, collaboratori, parenti, simpatizzanti, ecc.) hanno voglia e coraggio di porsi di fronte ad un centinaio e più di persone pronte a divertirsi più che a giudicarli.

Non tralasciamo il lavoro e la disponibilità che necessitano dietro le quinte, alcune volte scarsamente riconosciuti e menzionati per la logica assenza nella “facciata”, ma insostituibili ed indispensabili.

Ma tutto questo perché? Per che cosa?

Soddisfazione personale? Anche, perché no. Gloria? Anche, perché no. Protagonismo? Anche, perché no.

Sicuramente e necessariamente un cosciente spi-

rito di “gratuito servizio” alla comunità.

A prescindere dal tema che Elena ed Alessandra mi propongono, (lo scorso anno la “Lanterna verde”, ex balera di Guidizzolo, quest'anno la “scuola”) nella stesura

del testo, non mi distraigo dalla finalità del lavoro: gli ospiti della Fondazione Rizzini.

Ricovero, Casa di Riposo, RSA, Fondazione... quante espressioni appioppate dalla gente in generale, a queste o simili strutture! Tutte giuste, forse nessuna reale. Sicuramente, i relativi ospiti, la maggior parte dei quali ha già visto diverse primavere, sono l'indiscutibile realtà del nostro passato.

Il passato. Il ricordo. L'unica sola reale certezza che nessuno mai, se non Lui, ci può togliere. Il tenore di vita del presente e del futuro (da tutti e da sempre auspicato sempre migliore), dipende sempre da qualcun altro ed è quindi nostro solo quale contribuente, ma il “ricordo” bello o meno piacevole che sia, è strettamente personale e di un'importanza e di un valore inestimabile, per alcuni purtroppo tra le uniche cose che rimangono, oltre al respiro.

Mi auguro quindi di essere riuscito, con lo spettacolo presentato, (volutamente comico per divertire, satirico per far meditare, critico per migliorare), a far rivivere negli spettatori quanti più bei





RIZZINI IN FESTA 2007



ricordi possibili del loro passato, facendoli sentire anche per un solo momento, idealmente protagonisti.

Sì, Elena e Alessandra, mi avete ingaggiato per aiutarvi a migliorare il vostro compito di animatrici, ma con lo staff di persone che vi circondano, avete voi ricordato e dato modo a me di trasmettere ad altri, tramite il palcoscenico, quale soddisfazione dia il vedere il sorriso del viso e degli occhi in quelle persone che la società progressista sembra quasi accantonare.

Mi sento poi in dovere di ringraziare tutti gli "attori" (vuoi o non vuoi tali sono) sia per avermi sopportato che per avermi scrupolosamente seguito con fiducia cieca; mi sono entusiasmato sul bel risultato della vostra prestazione, nonostante il ristretto periodo di prove e di mezzi concessomi.

Siete formidabili.

Un grazie ad Isa perché non è da tutti saper variare all'ultimo momento, con eccellenti risultati, una programmazione musicale. Gli imprevisi? Sono il sale! Per la gradita sedia, qui fotografata, ringrazio la Fondazione nei suoi rappresentanti e, a dispetto della scherzosa battuta rivoltami: "*Se te l'è gnamò capida, vol dì che l'è ùra che te te sentet*", ricordo che un regista (così mi si vuol chiamare) od un coordinatore (come preferisco iden-

tificarmi), non può permettersi di sedersi, ma deve muoversi davanti, dietro e sul set, fondendosi con gli attori del cast (e poi, cara Elena e Alessandra, me l'avete detto voi che "sono un folletto" o no?!). Commentando la foto: di strada da fare ce n'è ancora tanta e pure sconnessa, quindi per ora quella sedia rimarrà vuota.

A proposito, il tema per il prossimo anno?

Carlo Zuanon

CONCORSO FOTOGRAFICO "IL COLORE"

Altro appuntamento fisso per il "Rizzini in Festa" è il concorso. Quest'anno abbiamo seguito il suggerimento di una nostra lettrice amica, indicando un concorso fotografico con il tema "il colore", colore come simbolo di vita. Il nostro obiettivo era quello di coinvolgere tutti quelli che hanno la passione della fotografia e che volevano condividere con noi la loro creatività. Siamo rimasti piacevolmente sorpresi dalla numerosa partecipazione, andata ben oltre le più rosee aspettative. Ci sono pervenute foto bellissime, dove il colore era l'elemento prioritario, dove la vivacità faceva scaturire gioia, serenità, romanticismo, simpatia..., insomma obiettivo raggiunto!!! Vogliamo





RIZZINI IN FESTA 2007

ringraziare tutti i partecipanti; ci ha fatto enorme piacere vedere quante persone hanno voluto condividere con noi la loro passione. Pensate che una signora ci ha spedito le sue foto dalla Toscana!!! Durante il “Rizzini in Festa”, avete visitato la mostra allestita con tutte le foto partecipanti e siete stati proprio voi che avete decretato il vincitore: Donatella Lusenti di Medole, con la fotografia n° 50, ovvero la barriera corallina delle Maldive. Complimenti! Un trionfo di colori, un mondo sommerso che non tutti hanno la fortuna di vedere dal vivo, ma grazie a questa opera è come se ci fossimo tuffati anche noi! In questi giorni gli anziani stanno scegliendo le fotografie che andranno ad abbellire le pareti dei salotti, quindi se per qualunque motivo non avete ancora avuto l’occasione di ammirare gli scatti del concorso potete venire a trovarci.

Ancora un grazie a tutti!

Elena

CENA SOTTO LE STELLE

Salve, siamo ritornate! Anche quest’anno è arrivato il consueto appuntamento con la “Cena sotto le Stelle”, organizzato dalla Fondazione Rizzini. E’ una serata speciale per ritrovarci tutti insieme con parenti ed amici ed il risultato ci è sembrato più che soddisfacente. Speriamo che le persone sedute a tavola abbiano gradito e capito che alla Casa di Riposo non cuciniamo solo minestrina, purè e carne lessa, bensì ogni tipo di pietanza, visto che ogni giorno c’è un menù diverso. Gli ospiti hanno le loro esigenze ed i propri gusti anche se sono anziani.

Un affettuoso grazie.

Daniela

RINGRAZIO

Ennesima festa, ennesima buona riuscita ed ennesimo ringraziamento.

Già, proprio come dicevo in apertura della festa, è sempre più difficile non essere ripetitivi tanto che avrei potuto copiare interamente l’articolo dello scorso anno per inserirlo in questo spazio e sarebbe andato benissimo quale ringraziamento a tutti quanti collaborano per la riuscita della nostra festa annuale.

Miei cari lettori, perché non mi aiutate almeno una volta ad essere un po’ più originale ed ad evitare la trascrizione del lungo elenco dei ringraziamenti da fare senza dimenticare nessuno? È un elenco lungo perché sono veramente tanti che sono coinvolti per la domenica della III^a settimana di settembre; non importa in che modo ed in che quantità, ognuno per la propria parte fondamentale, tanti ingranaggi - piccoli o grandi - che tutti insieme fanno girare la grande macchina, tanti granelli di sabbia per fare una spiaggia, tante piccole cose per fare un solo grande e festoso insieme.

... Ide...ona ...! Per quest’anno facciamo così: ognuno di Voi recuperi il n° 13 di “Raccontiamoci” e leggendo l’articolo dei ringraziamenti dello scorso anno, scelga qualcuno a cui rivolgere un pensiero di ringraziamento... non importa se ci saranno dei doppioni, chiunque merita più di un ringraziamento! Da parte mia invece dirò:
VERAMENTE UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI QUANTI!!!

*Il Presidente
Claudio Delmenico*







RIZZINI IN FESTA 2007

I FAMILIARI

Bellissima! Così ci sentiamo di definire la festa aperta alla comunità che anche questo anno la Fondazione Rizzini ha voluto offrire ai propri ospiti e ai loro parenti domenica 17 settembre.

Un giorno molto speciale ed atteso da tutti noi: figli, nuore e nipoti.

Una bella occasione di incontro per una “grande famiglia allargata”, dove i veri affetti, i sentimenti più puri e le emozioni più intense hanno trovato in ogni momento della giornata una giocosa espressione di purezza, spontaneità, trasporto e perché negarlo, anche attimi di commozione fatti di carezze, teneri sguardi e tante coccole.

Ore preziose passate allegramente in compagnia di una meravigliosa umanità fra canti, balli, ricordi, molte risate ed eccellenti manicaretti.

Una festa nel nome della tradizione e dei valori legati alla famiglia, dal sapore sincero e dallo stile

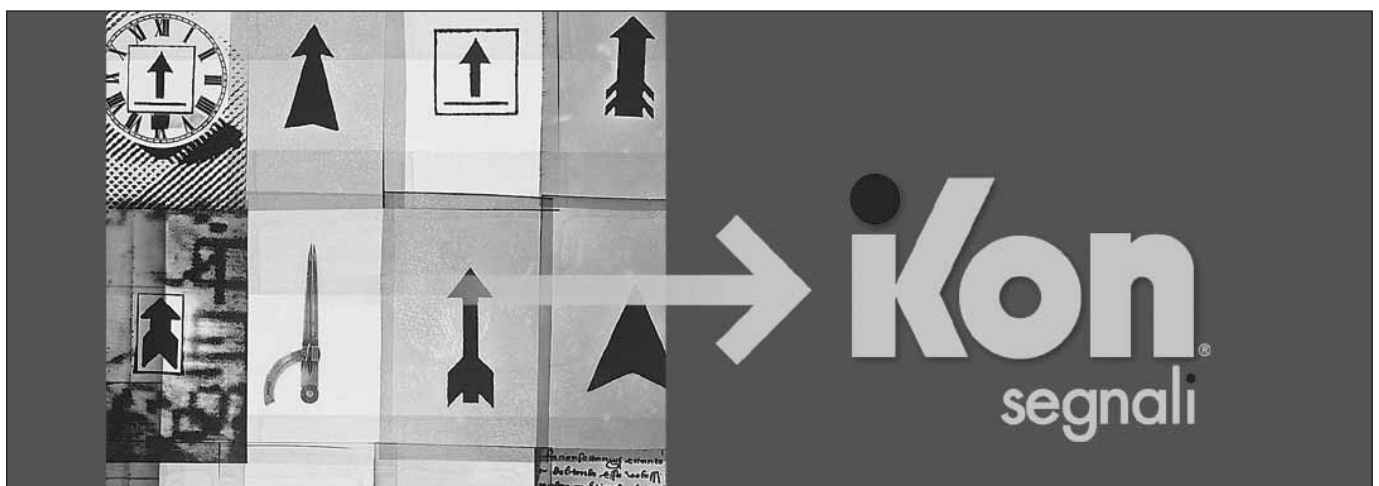
garbato, nulla di straordinario forse per noi che conosciamo bene l'aria di rara limpidezza e familiarità che ogni giorno si respira nella Vostra efficiente struttura dove la parola accoglienza assume quotidianamente un significato profondo che va ben oltre il semplice dovere istituzionale, ma che per altri è messaggio del silenzioso e prezioso lavoro di tutti Voi!

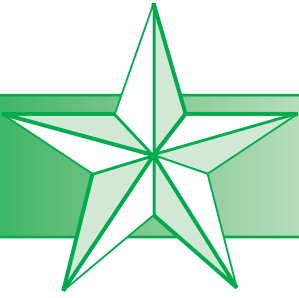
Per tutto questo un Grazie sincero e di cuore alla Casa di Riposo e a tutto il suo Personale per la sensibilità, l'affetto, la dedizione e la professionalità con la quale si prende cura dei nostri cari.

Per noi figli e nipoti, ma anche per la società, i nonni sono il bene più grande.

Sono e saranno per sempre l'esempio da seguire, la nostra guida, i nostri angeli custodi a cui dobbiamo tutto: la vita, ma soprattutto tanta riconoscenza e amore.

Mirella e Bruno Mari





LO SPAZIO DEGLI OPERATORI

PER TE, VALENTINA

Due anni e mezzo fa, sono tornata al lavoro dopo la mia ultima gravidanza e ho conosciuto te, Valentina, una nuova collega di lavoro! Mentre il tempo passava, mentre giorno dopo giorno lavoravamo fianco a fianco, ho scoperto un'amica.

Ci siamo viste, frequentate anche fuori dal lavoro, i nostri figli sono diventati amici ed abbiamo scoperto di volerci bene come due sorelle!!!

Ora hai preso questa sofferta decisione di cambiare lavoro, ma ti assicuro, che la nostra amicizia non si esaurirà!

Sei una ragazza forte e sensibile allo stesso tempo, so che saprai adeguarti a tutti i cambiamenti; smettila di piangere, so che ti dispiace lasciarci, ma asciugati le lacrime ed affronta il tuo nuovo lavoro a testa alta. Cerca di essere sicura di te e delle tue capacità!

Ti auguro di realizzare tutti i tuoi sogni e di trovare persone che sappiano apprezzarti, proprio come me!

Ti voglio bene!!!

*Monica
Capo cuoca della Fondazione*

LA FESTA DEI NONNI

Quando si pensa ai nonni, si pensa inevitabilmente ai nipoti ed al loro reciproco rapporto che in questa società, fatta di ritmi sfrenati, in molti casi è un rapporto intenso in termini temporali, ma anche e soprattutto in termini affettivi.

E' un rapporto che si arricchisce di insegnamenti e di racconti di un mondo che non c'è più.

Ed è per questo che in questa nuova festa, di recenti origini istituzionali, abbiamo voluto coin-

volgere idealmente tutti i nipoti, per far capire e conoscere di più il mondo dei nonni ed il loro mondo quando "loro" erano bambini.

Il tema della nostra Festa, cioè la scuola, ci sembrava fatto a pennello per legare nipoti e nonni ancora di più a doppio filo, facendo conoscere la tanto diversa realtà di un secolo fa.

Così, le classi quinte della Scuola Elementare e la prima B della Scuola d'Arte di Guidizzolo sono venute a visitare la mostra "la Scuola del Rizzini" accompagnate da ciceroni d'eccezione: Gilda e Maria che con grande emozione hanno raccontato ai ragazzi come non era così semplice andare a scuola tutti i giorni e che grandi responsabilità erano affidate ai bambini.

Bambini che prima di andare a scuola, rigorosamente a piedi anche per chilometri, aiutavano i genitori in stalla o nei campi; bambini che nei mesi più intensi dell'agricoltura saltavano la scuola per necessità, perché senza lavorare non si mangiava; bambini che si ammalavano e che erano costretti a ripetere l'anno per le numerose assenze, ecc. ecc.

Non certo una vita semplice, ma che hanno affrontato con forza e grande determinazione e senza arrendersi e che si sono sforzati di modificare affinché i loro "nipoti" fossero più fortunati di loro. Chissà se noi nipoti questo l'abbiamo davvero capito?

Alessandra



LE ATTIVITÀ

RINGRAZIAMENTO ALL' AUSER “LA MIMOSA”

Come ogni anno la sezione AUSER di Guidizzolo, ricordandosi delle persone accolte presso la Casa di Riposo, non potendo, per motivi organizzativi della locale associazione, organizzare la festa con musica, danze e dolci vari, ha devoluto una somma da destinarsi per tale attività. Siamo grati, anche quest'anno, all'associazione “La Mimosa” perché ha pensato a noi, pur in un momento particolare della loro attività. Speriamo comunque di averli ancora tra noi per passare un pomeriggio in allegria.



La Fondazione ringrazia sentitamente le associazioni e coloro che hanno partecipato anche concretamente all'iniziativa, dandoci modo di essere partecipi della vita sociale del paese.

*Il Direttore
Andreina Piccardi*

14

KARAOKE

Venerdì 14 settembre, il tendone per l'annuale festa della Fondazione era già montato con 2 giorni di anticipo.... Presto fatto, a richiesta delle Associazioni guidizzolesi Pro-Loce, GVG e AUSER, che avrebbero allestito come per gli anni precedenti la festa per il Karaoke nei pressi dei campi di bocce, quest'anno la Fondazione ha aderito all'iniziativa, predisponendo affinché il tendone venisse montato con anticipo allo scopo di riunire le varie associazioni per una festa all'insegna della musica e del canto. Un'iniziativa più che lodevole, che ha permesso agli intervenuti di divertirsi con la bravura del Dj Ago e di cogliere un momento di socialità tra le varie associazioni del territorio.

FESTA DELL'ANZIANO IN PARROCCHIA

Poche righe per ringraziare Don Adriano e tutti i collaboratori del Circolo ANSPI per averci invitato alla festa dell'Anziano di domenica 30 settembre. Purtroppo abbiamo dovuto declinare l'invito per le condizioni fisiche di coloro che avrebbero dovuto partecipare.... Ma a rappresentarli tutti, il nostro ARNALDO che non manca mai ad una festa.

Grazie ancora della disponibilità e speriamo in un anno migliore per la salute dei nostri nonni.

Elena

Donare è vita

AVIS



ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI / MIDOLLO OSSEO



LE ATTIVITÀ

I BELLISSIMI

La nostra rassegna cinematografica che aveva fatto il suo debutto ad Aprile ha riaperto la sala del cinema nel mese di Ottobre con tre giornate dedicate ad Aldo Fabrizi, al musical e ad Amedeo Nazzari, a grande richiesta delle ospiti femminili che riconoscono all'attore fascino, carisma e la sua caratteristica più amata: la capacità di farle piangere.

Chiedendo alle nonne il perché di questo amore per un attore, per lo più sconosciuto al pubblico dei più giovani, la mia consulente musicale, cinematografica nonché super appassionata di Amedeo Nazzari, tra tutte ha preso la parola e mi ha detto: **“I suoi film sono bellissimi e lui è molto bravo, ma la cosa che ti prende di più è che le storie che lui interpretava erano così strazianti e disperate, che la nostra vita fatta di miseria e di fame sembrava bellissima e così al cinema piangevi... piangevi... piangevi, ma allo stesso tempo eri sollevata e ti sentivi fortunata.”** (Maria)

Le altre due giornate sono state, per la pellicole scelte, più leggere: **“I Prepotenti”** con Aldo Fabrizi e Nino Taranto e **“Cantando sotto la pioggia”** che ha unito il cinema alla musica, facendo divertire gli ospiti ed ammirare le gambe delle ballerine da parte del pubblico maschile.

“I bellissimi”, dopo queste tre giornate ci salutano qui per quest'anno e ritorneranno ad Aprile, ma si accettano sin da ora consigli e richieste da parte di tutti sui film che avrete voglia di rivedere insieme a noi.

Alessandra

...IL NATALE SI AVVICINA!

E' appena finito il “Rizzini in Festa” e siamo già all'opera per preparare l'esposizione di Natale! E poi la chiamano Casa di Riposo! Altroche, la Fondazione si è già trasformata in un laboratorio di folletti dove ognuno fa qualcosina, secondo le proprie abilità, la propria passione, la propria voglia. Quest'anno ci siamo allargati: infatti persone, amiche che frequentano la casa, ci hanno chiesto se potevano fare qualcosa per contribuire all'allestimento di Natale. Come direbbe qualche anziano “E' come invitar un oc a bevar!!!”. Vi ringraziamo già da ora.

Comunque anche queste sono settimane in cui regna un po' il caos totale... colori, vernici, colla, forbici ecc. Quindi, scusate il disagio, stiamo lavorando per voi!!!

Elena

UN GRADITO RISCONTRO

Voglio ringraziare i nonni che sperimentano e pubblicano le ricette delle torte su “Raccontiamoci”.

Le ho fatte tutte: gli ingredienti sono perfetti, il procedimento preciso e le torte sono squisite.

Sono così buone che anche le mie amiche hanno voluto le ricette.

Ora, che sono diventata nonna anch'io, le farò tante volte alla mia nipotina e le insegnerò come farle, quando sarà grande.

Una volta, mi è stato detto che l'esperienza dei nonni è frutto degli errori che si sono fatti durante il percorso della vita, forse la stessa cosa vale anche per fare le torte.

Grazie ed aspetto la prossima ricetta.

Franca

LE ULTIME SUL 5 PER MILLE/2006

Proseguo nel mio impegno di tenerVi informati, dicendoVi che sono recentemente apparsi gli elenchi dei beneficiari del 5 per mille devoluto dai contribuenti nella dichiarazione relativa ai redditi del 2005, con l'assegnazione finale degli importi.

Ho detto assegnazione e non erogazione, in quanto al momento attuale nulla si sa ancora in merito in termini di modalità e di tempistica.

Ci siamo trovati con 22 scelte in meno (???) rispetto ad un precedente elenco, molto probabilmente dovute a vizi formali (quante difficoltà burocratiche!... appositamente volute?) per un totale, quindi, di 103 scelte e per un valore di circa 2.000.- euro.

In tutta franchezza, Vi confesso che considero questo risultato, nel solo termine delle scelte otte-

nute, un po' una sconfitta personale perché i contatti e soprattutto le promesse (elettoralmente) erano stati decisamente superiori al risultato raggiunto. Evidentemente non sono stato in grado di far comprendere pienamente la validità e l'opportunità di questa iniziativa.

Ora, se l'importo non è sufficientemente elevato per essere destinato ad un progetto specifico, sarà comunque un'apprezzatissima componente positiva straordinaria del nostro bilancio e per questo voglio ringraziare apertamente coloro che hanno comunque voluto darci il loro sostegno, anche in questo modo.

*Il Presidente
Claudio Delmenico*

16



COMPLEANNI

Vicenzi Bianca	7 novembre	82 anni	Trevisan Gio Maria	14 dicembre	79 anni
Melegaro Luigina	19 novembre	83 anni	Rossi Angelo	21 dicembre	70 anni
Botturi Santina	26 novembre	93 anni	Codurri Guido	28 dicembre	65 anni
Gandolfi Marina	5 dicembre	86 anni	Verzegni Maria	29 dicembre	89 anni
Orlandi Bruna	8 dicembre	83 anni			
Nascimbeni Clarice	14 dicembre	84 anni			

INDAGINE SULLA QUALITÀ

La Fondazione Rizzini ha voluto anche quest'anno svolgere un'indagine sulla qualità che i suoi servizi hanno raggiunto; lo scopo è sempre quello di cercare un continuo miglioramento delle strutture e di venire incontro, il più possibile, alle richieste degli utenti. Le modalità, però, quest'anno sono cambiate.

Innanzitutto, l'indagine è stata affidata ad una psicologa esterna all'Ente: si è creduto che, così facendo, si potesse garantire una maggiore oggettività sia della raccolta dei dati che della stima dei risultati; inoltre, le competenze di una simile figura professionale hanno permesso di ristrutturare e riorganizzare l'indagine, rendendola il più completa possibile, arrivando ad ottenere 6 questionari diversi in base al tipo di utenza (ospite, familiare o lavoratore) e di residenza (CDI o RSA). A differenza degli altri anni, in cui le domande venivano poste solo ai familiari degli ospiti, quest'anno si è voluto sperimentare un'indagine a 360 gradi: le domande sono state poste agli ospiti (CDI e RSA divisa per piano), ai familiari e, più avanti nel tempo, verranno sottoposte anche ai lavoratori dipendenti delle strutture.

Ovviamente non tutti gli ospiti hanno potuto rispondere! La psicologa ha svolto dei colloqui individuali con tutti gli ospiti che ancora hanno abilità mentali residue sufficienti a fornire qualunque tipo di risposta, coerente o meno che fosse, ed ha somministrato loro il questionario, leggendo ogni singola domanda e, quando necessario, spiegandone il senso; è stato durante l'analisi delle risposte fornite che si è distinto tra ospiti lucidi ed ospiti meno lucidi e che, quindi, si è differenziato tra questionari attendibili e meno attendibili. La scelta di estendere lo svolgimento

assistito del questionario a quanti più ospiti fosse possibile è del tutto intenzionale: lo svolgimento di tale strumento non è utile solo all'indagine dell'Ente, ma si sviluppa come una grande opportunità per gli ospiti di trovare un momento di relazione biunivoca attiva con una persona che è lì solo per ascoltare ciò che essi hanno da dire, è un momento in cui si dà importanza alla persona ed a ciò che può ancora trasmettere, è un dare significato positivo alla vita che ancora stanno vivendo i nostri ospiti, è un momento in cui si accolgono le parole e lo stato d'animo dell'anziano e gli si dà valore. Si è cercato di lasciare questa possibilità a quanti più anziani possibili.

I familiari ed i lavoratori dipendenti dell'Ente hanno avuto, o avranno, a loro disposizione dei questionari anonimi da svolgere in piena autonomia e solitudine e da riconsegnare in ufficio. I risultati emersi dalle risposte degli anziani verranno utilizzati a conferma o discolpa dei risultati che emergeranno dai questionari che hanno compilato i familiari; si capisce, dunque, che si sta procedendo per confronti di risultati.

Tutti i dati a nostra disposizione verranno chiaramente presentati in futuro, non appena saranno terminati i lavori di analisi dei risultati e di confronto.

Non si perde occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, e tuttora contribuiscono, a rendere questo lavoro il più prezioso possibile ed a farne tesoro.

La psicologa.

DIARIO DELLA MIA PRIGIONIA

L'autore: Erino Pasini nato a Guidizzolo nel 1918, chiamato alle armi nel 1939, fu congedato soltanto nel 1946. Dopo la guerra si trasferì a Cantù dove lavorò in una impresa edile fino al 1973, quando dovette mettersi in pensione per cause di salute. Dal 1984 era tornato a vivere a Guidizzolo.

Continua dal numero precedente

1.3.1945 "Verso mezzogiorno molti apparecchi cominciano a sorvolare la città e a sganciare bombe e spezzoni incendiari. Il bombardamento durò circa un'ora e mezza. Esco dal rifugio per miracolo, perché dentro si ballava dallo spostamento come se si fosse su un'altalena e fuori non si può stare per il calore delle fiamme e del fumo. Non si vede più nulla."

20.3.1945 "Dal rifugio si sentono forti esplosioni. I tedeschi fecero saltare un grosso ponte sul Reno."

24.3.1945 "Questa notte all'1 si sentì una musica non tanto bella. Grossi scoppi di granate americane in città e non lontano dal campo e lunghe raffiche di mitragliatrici. Pure tutto il giorno tuona il cannone. I tedeschi fecero saltare altri due ponti sul Reno, uno vicino al mio campo."

11.6.1944 "(Dopo lo sbarco degli alleati in Normandia) ogni giorno si sentono delle belle nuove. Speriamo tutto in bene. La guerra dovrà pur finire e verrà il giorno del ritorno a casa e poter vivere un po' in pace. Intanto avanti con la pazienza e con la speranza."

6.11.1944 "Si sentono forti esplosioni. I civili ci informano che il fronte si avvicina."

3.9.1944 "Sembra che le cose vadano molto in favore a noi. Speriamo che la guerra possa finire presto e di poter ritornare fra i nostri cari sani e salvi."

2/8.2.1945 "Ora la situazione va peggiorando di giorno in giorno. Hanno diminuito la razione del pane. La sera nel rancio non ci sono più patate. A mezzogiorno nei ristoranti a noi stranieri non danno più da mangiare."

19/25.2.1945 "Questa settimana gli allarmi hanno superato tutte le altre, perfino sei al giorno. Come suona l'allarme gli apparecchi sono già sopra e bisogna correre. Di giorno bisogna stare allerta perché continuano a mitragliare. La vita diventa sempre più difficile e minacciata dal pericolo. Si spera che finisca presto, ma purtroppo la guerra va avanti ancora e chissà quanto durerà."

25.8.1944 "Stanotte l'allarme durò tre ore, ma senza incidenti. La vita diventa sempre più dura. Pazienza, ma finirà. Intanto gli anglo americani e i russi avanzano a tutta carica."

26.8.1944 "Sabato, finalmente mezza giornata di riposo. Appena rientrato al campo mi metto subito a dormire e faccio un bel sonno di tre ore e dopo stavo benissimo."

Erino Pasini

L'autore, come è comprensibile, preso dall'entusiasmo dell'imminente liberazione e per il caos che si era creato nel campo ha interrotto il diario alla fine di marzo 1945.

Cla



Arredi per RSA
e comunità

Proposte complete per ogni esigenza

Cla

Via Veneti, 41 - 47049 RATTATUCCI (RN) - Italy
Tel. 0522 477 111 - Fax 0522 472 814
www.muovelsa.it - muovelsa@muovelsa.it



k a r r e l

oltre 400 soluzioni a portata di mano



- Carrelli Farmaci Medicazione Emergenza
- Carrelli Paracaricelle Cliniche e Paratastre
- Carrelli Raccolta e Distribuzione Biancheria
- Carrelli trasporto e Stoccaggio

- Carrelli Pulizia
- Carrelli Raccolta e Trasporto rifiuti
- Armadi Farmacia

Via G.R. Ferraris, R A/R
42019 Calemo di S.Jorio (RE) - Italy
Tel. 0522 619 921 - 619 891 - Fax 0522 414 055
www.karrel.it - karrel@karrel.it

Karrel
Soluzioni per le cure



LAVANDERIA PERSONALIZZATA

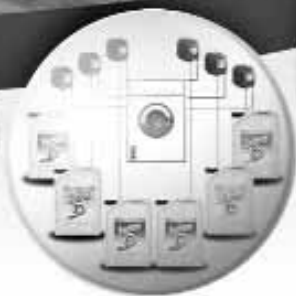
le innovative soluzioni Ardigò



PROGETTAZIONE
LAVANDERIA
INTERNA



FORMAZIONE
DEL PERSONALE



FORNITURA DI
DETERGENTI SYSTEM



FORNITURA
O NOLEGGIO
DI BIANCHERIA



FORNITURA
O NOLEGGIO
DI ATTREZZATURA

ATTIVA DA OLTRE TRENT'ANNI NEL MERCATO DELLA DETERGENZA PROFESSIONALE, LA DITTA **ARDIGÒ** SI PRESENTA OGGI ALLE STRUTTURE SANITARIE PER ANZIANI CON UN'INNOVATIVA PROPOSTA PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI LEGATI ALLA GESTIONE DEL REPARTO LAVANDERIA